

Cesena

Cronaca

# Colpita da meningite mentre è in vacanza

Donna di 73 anni accusa un malore a Bagno di Romagna: è gravissima  
Sottoposti a profilassi antibiotica i familiari e i compagni di gita

di **Giulia Mancinelli**

**Si sente male** mentre è in vacanza e viene ricoverata in ospedale in gravissima condizione. Una donna di 73 anni, di Senigallia, in gravi condizioni all'ospedale Bufalini di Cesena, dove si trova ricoverata da sabato scorso per via di una meningite batterica da meningococco di tipo C. La diagnosi è arrivata pochissime ore dopo che la donna aveva iniziato ad accusare il malore. La febbre è subito schizzata alle stelle, con tutta la sintomatologia tipica dell'infezione batterica come fortissime emicrania e irrigidimento del collo.

La 73enne di Senigallia si era recata a Bagno di Romagna, per trascorrere un week end insieme ad una comitiva con una gita organizzata. Venerdì sera la

donna però ha iniziato a sentirsi male. Subito è stata assistita dal personale della struttura dove alloggiava ma capendo che le sue condizioni si aggravavano sempre di più con il passare delle ore, sabato è stata trasferita d'urgenza all'ospedale Bufalini di Cesena. Qui i medici, dopo gli accertamenti e le analisi del caso, hanno confermato la diagnosi iniziale: la donna aveva contratto la meningite batterica di tipo C. Si tratta di una infezione gravissima, molto più pericolosa di quella di tipo virale che invece si risolve in modo sponta-

DALLE MARCHE

**L'anziana faceva parte di una comitiva di Senigallia**

neo. La meningite batterica invece potrebbe avere conseguenze gravissime, anche letali. **Confermata** la diagnosi, immediatamente è scattato il protocollo di prevenzione ed è stato subito contattato il Dipartimento di Prevenzione di Igiene e Sanità pubblica che nel giro di poche ore ha compiuto quasi l'impossibile. I sanitari sono riusciti non solo a contattare i parenti stretti con cui la donna era stata a contatto negli ultimi giorni, ma soprattutto sono riusciti a risalire a tutti membri della comitiva. La 73enne infatti faceva parte di una gita organizzata, in pullman, che raggruppava oltre 50 partecipanti provenienti oltre che da Senigallia anche da Fano e Ancona.

**Ieri pomeriggio** tutti i membri della comitiva, che nel frattempo erano rientrati alle rispettive



Un laboratorio di analisi mediche (foto di repertorio)

case perchè terminata la gita, sono stati contattati e sottoposti alla profilassi antibiotica, obbligatoria in tutti i casi di meningite batterica. La meningite da meningococco si conferma la bestia nera delle meningite per-

chè può colpire senza alcun segnale preventivo e quando si manifestano i sintomi è già tardi. L'unica arma di difesa resta la vaccinazione, anche per gli adulti, oltre che naturalmente per i bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE

## Una proroga per le sale slot

Bonaccini apre all'ipotesi di slittamento dell'entrata in vigore della legge

**Una proroga all'entrata in vigore della legge sul gioco, per scongiurare la chiusura delle sale: è l'apertura ventilata dal presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ieri pomeriggio ha incontrato i rappresentanti del settore, a margine del sit in di protesta organizzato davanti al Palazzo della Regione. Al centro dell'attenzione la norma che impone la chiusura dei punti di gioco a meno di cinquecento metri dai cosiddetti 'luoghi sensibili'. «Bonaccini ha ascoltato le nostre ragioni - dice ad Agipronews Isabella Rusciano di Astro, presente all'incontro - Si è detto pronto a riflettere sull'eventualità di una proroga di sei mesi o un anno e ad incontrarci di nuovo tra una quindicina di giorni».**

Formazione sanitaria superiore

## Riparte il master di chirurgia e traumatologia

Ruolo nevralgico del Trauma center del Bufalini, fino a quest'anno l'unico del genere in Italia

di **Elide Giordani**

**L'approccio** verso i pazienti affetti da politraumi, l'organizzazione tipica di un reparto predisposto per le urgenze e le emergenze, la gestione dei tempi nell'emergenza e nell'attesa dei casi gravi, la sinergia tra varie specialità. Sono le competenze da team leader che vengono ad acquisire a Cesena i medici - chirurghi ed anestesisti-rianimatori - che frequenteranno il master di secondo livello in Chirurgia e Traumatologia acuta che quest'anno si appresta ad inaugurare (domani 5 dicembre, nell'aula magna del Bufalini) il suo secondo anno di studi. Un'opportunità di altissima formazione - come hanno spiegato in un'apposita conferenza stampa il dottor Luca Ansaloni, direttore dell'Unità Operativa Chirurgia Generale e D'Urgenza dell'ospedale Bufalini di Cesena e il dottor Vanni Agnoletti direttore dell'Unità Operativa Anestesia nonché responsabile del Trauma Center - che si svolge non a caso a Cesena, sede del Trauma Center (l'unico in Romagna e terzo in Regione con Par-



ma e Bologna), punto di riferimento sanitario che mette in rete diversi professionisti e più unità operative per il trattamento del trauma e la gestione del

'LAUREATI'

**Già formati i primi cinque medici, provenienti da tutta Italia**

malato critico. Si tratta di una multi disciplina che si prende cura ogni anno di almeno 700/800 pazienti nell'ambito dell'Asl Romagna ma che ha avuto fino ad oggi scarsa attenzione formativa. Eppure si occupa di quei pazienti critici che arrivano in ospedale con molteplici traumi dopo gravi incidenti sul lavoro, incidenti stradali, esiti da arma da fuoco o arma bianca e sono a rischio di morte per il 30/40 per cento dei casi. «E'

stato fino a quest'anno l'unico del genere in Italia - tiene a precisare Pierdomenico Lonzi, direttore della Formazione nell'ambito dell'Asl di Romagna - imitato per l'anno in corso dal Niguarda di Milano». Il master ha già avuto i suoi primi masterizzandi l'anno passato, cinque medici provenienti da cinque diverse regioni italiane, e altrettanti (non ne sarebbero ammessi più di una dozzina) si preparano a frequentare le 150 ore di didattica e le 20 giornate di lezione. Si autofinanzia con la quota di iscrizione di 4.500 euro a carico di ciascun iscritto e dura un anno. La gestione del master (organizzato in collaborazione tra Università e Asl) è stata affidata alla Serinar, società «che - come ha evidenziato il direttore Fabrizio Abbondanza - gira la boa dei 30 anni ed ha avuto un ruolo preponderante nell'insediamento del polo universitario cesenate e continua a collaborare con l'Università per l'alta formazione». All'evento di inaugurazione di domani (ore 15,30) parteciperanno vari specialisti e Carlo Lusenti, direttore del Presidio Ospedaliero di Cesena, Cesenatico e San Piero in Bagno.